

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Unione Provincie d'Italia				
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	13/02/2019	UNIONE PROVINCE D'ITALIA, MICHELE DE PASCALE E' IL NUOVO PRESIDENTE	3
	Quirinale.it	12/02/2019	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE MATTARELLA IN OCCASIONE DEL CONGRESSO DELL'UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA	4
	Televideo.Rai.it	12/02/2019	COLLE A UPI: PRESIDARE FUNZIONI, RISORSE	6
	Cn24.tv	12/02/2019	PROVINCIA, ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE UPI	7
	Virgilio.it	12/02/2019	PROVINCIA, ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE UPI	8
3	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	13/02/2019	MONITO DI MATTARELLA SU SCUOLA E VIABILITA' ZIA: "SIAMO NEL SOLCO DELLA COSTITUZIONE"	9
3	Corriere di Verona (Corriere della Sera)	13/02/2019	MONITO DI MATTARELLA SU SCUOLA E VIABILITA' ZIA: "SIAMO NEL SOLCO DELLA COSTITUZIONE"	10
5	Ciociaria Editoriale Oggi	13/02/2019	POMPEO AI VERTICI DELL'UPI	11
1	Il Gazzettino - Ed. Belluno	13/02/2019	ELETTIVITA': DA MATTARELLA UN ASSIST PER PALAZZO PILONI	12
7	Il Mattino	13/02/2019	LE PROVINCE: "TORNI IL VOTO DIRETTO"	14
3	Il Quotidiano di Sicilia	13/02/2019	PROVINCE, MATTARELLA: "COERENZA LEGGE-FUNZIONI"	15
7	Il Quotidiano di Sicilia	13/02/2019	DA PALERMO A CATANIA UNA CRITICITA' DIFFUSA	16
4	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	13/02/2019	CANIGOLA VICE MANDOLESI CONSIGLIERA E GISMONDI DELEGATO	17
17	Il Secolo XIX - Ed. Imperia	13/02/2019	CHIAPPORI E NATTA AL CONGRESSO DELL'UPI	18
	Ilgazzettino.it	13/02/2019	PROVINCE: TORNA L'ELETTIVITA'	19
13	La Provincia - Ed. Sondrio	13/02/2019	"UNA NUOVA ARCHITETTURA ISTITUZIONALE" SUL TAVOLO L'ELEZIONE DIRETTA IN PROVINCIA	20
	247.Libero.it	12/02/2019	COLLE A UPI: PRESIDARE FUNZIONI, RISORSE	21
	Agenparl.eu	12/02/2019	ASSEMBLEA UPI : IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DEL SENATO MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI	22
	Agenparl.eu	12/02/2019	MATTARELLA ALLASSEMBLEA UPI: PRESIDARE FUNZIONI DELICATE TERRITORI	23
	Agenparl.eu	12/02/2019	PUBBLICHIAMO IL MESSAGGIO INVIATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA UPI	24
	BellunoPress.it	12/02/2019	PROVINCE, APERTURA DI MATTARELLA ALL'ELETTIVITA'. BARD: SI E' CAPITO IL RUOLO DI QUESTI ENTI	25
	Ciociariaoggi.it	12/02/2019	ANTONIO POMPEO: «RIDARE ALLE PROVINCE IL RUOLO CHE MERITANO»	26
	Gruppotv7.com	12/02/2019	AUTONOMIA, ZAIA: "DA MATTARELLA SEGNALE POSITIVO"	28
	IlCirotono.it	12/02/2019	MICHELE DE PASCALE, SINDACO E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA E' IL NUOVO PRESIDENTE UPI	29
	Newsmondo.it	12/02/2019	IL PRESIDENTE MATTARELLA HA INVIATO UN MESSAGGIO ALLASSEMBLEA CONGRESSUALE UPI: VALUTARE LA COERENZA	30
	Quotidianomolise.com	12/02/2019	MICHELE DE PASCALE E' IL NUOVO PRESIDENTE DELL'UPI	32
Rubrica Enti locali e federalismo: primo piano				
1	Il Messaggero	13/02/2019	AUTONOMIA, LO STOP DEL TESORO: SU IRPEF E IRAP DECIDE LO STATO (A.Bassi)	33
1	Il Messaggero	13/02/2019	UN SOLO RINNOVO E STOP AL DOPPIO BONUS I RITOCCHI DELLA LEGA SMONTANO IL REDDITO (F.Pacifico)	34
38/39	Panorama	13/02/2019	I DUBBI DI UN FEDERALISTA PENTITO (L.Ricolfi)	37
I	Il Foglio	13/02/2019	IL RISORGIMENTO. PARTE DUE (M.Crippa)	39
Rubrica Politica nazionale: primo piano				
8	Il Sole 24 Ore	13/02/2019	SU TAV IL PRIMO CEDIMENTO DEL CONTRATTO SALVINI-DI MAIO (L.Palmerini)	42

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Politica nazionale: primo piano				
1	Corriere della Sera	13/02/2019	<i>Int. a M.Weber: "FARE GLI ANTI ELITE NON E' DA LEADER" (P.Valentino)</i>	43
1	Corriere della Sera	13/02/2019	<i>IL POLITICO-CITTADINO NON HA DUE IDENTITA' (C.Magris)</i>	45
3	Corriere della Sera	13/02/2019	<i>GIALLO SU DI MAIO "SPARITO" MA IL LEADER PREPARA IL BRACCIO DI FERRO CON L'ALLEATO (E.Buzzi/M.Cremonesi)</i>	46
5	Corriere della Sera	13/02/2019	<i>Int. a S.Chiamparino/A.Fontana: "IN GIOCO IL FUTURO" LE REGIONI SPINGONO (C.Zapperi)</i>	48
8	Corriere della Sera	13/02/2019	<i>CONTE SOTTO ATTACCO ALL'EUROPARLAMENTO (I.Caizzi)</i>	50
11	Corriere della Sera	13/02/2019	<i>Int. a S.Gozi: GOZI: IL GOVERNO RISCHIA SANZIONI LE RISERVE D'ORO NON SI TOCCANO (A.Baccaro)</i>	52
1	La Repubblica	13/02/2019	<i>IL BLACK-OUT DI DI MAIO E LE DISTANZE DA CASALEGGIO (S.Cappellini)</i>	53
8	La Repubblica	13/02/2019	<i>Int. a V.Mancinelli: "IO, ELETTA MIGLIORE SINDACA DEL MONDO CHIEDO AI DEM DI PENSARE AGLI ULTIMI" (C.Vecchio)</i>	55
1	La Stampa	13/02/2019	<i>DIPLOMAZIA TUTTA IN SALITA (G.Massolo)</i>	56
1	La Stampa	13/02/2019	<i>E' IL GOVERNO A DECIDERE NON I TECNICI (M.Deaglio)</i>	57
4/5	La Stampa	13/02/2019	<i>L'ANALISI BOCCIA LA TAV MA E' GUERRA DI CIFRE COMMISSIONE SPACCATA (N.Lillo)</i>	58
5	La Stampa	13/02/2019	<i>Int. a E.Rixi: "NON REALIZZARE L'OPERA E' UNO SCENARIO ASSURDO PRONTI AL REFERENDUM" (M.De Fazio)</i>	60
20/24	Panorama	13/02/2019	<i>Int. a S.Buffagni: "ATTENTI, NOI 5 STELLE SIAMO PIU' DURI DEI LEGHISTI" (L.Telese)</i>	61
Rubrica Economia nazionale: primo piano				
1	Il Sole 24 Ore	13/02/2019	<i>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: POCHE 150 ORE IN AZIENDA (G.Pogliotti/C.Tucci)</i>	66
1	Il Sole 24 Ore	13/02/2019	<i>APPALTI RISPOSTA ALLA UE: NIENTE DECRETO, SOLO DDL DELEGA (G.Santilli)</i>	70
1	Il Sole 24 Ore	13/02/2019	<i>LA CONSULTA E GLI "AVVISI" SU FIDUCIA E BILANCIO (V.Onida)</i>	72
1	Il Sole 24 Ore	13/02/2019	<i>REDDITO DI CITTADINANZA, LA LEGA VA ALL'ATTACCO (G.pog./Cl.t.)</i>	74
5	Il Sole 24 Ore	13/02/2019	<i>ASSUNZIONE NAVIGATOR, INTESA DIFFICILE TRA DI MAIO E REGIONI (G.Pogliotti/C.Tucci)</i>	75
20	Il Sole 24 Ore	13/02/2019	<i>LA MADRE DI TUTTE LE RIFORME? SPENDERE BENE (G.Piga)</i>	77
6	Corriere della Sera	13/02/2019	<i>LA LEGA ALL'ASSALTO DEL REDDITO, L'IRA DEL M5S (C.Voltattorni)</i>	78

ISTITUZIONI

Unione province d'Italia, Michele de Pascale è il nuovo presidente

E' MICHELE de Pascale, Presidente della Provincia di Ravenna, il nuovo Presidente dell'Unione delle Province d'Italia. A eleggerlo all'unanimità e per acclamazione i quasi 300 delegati, tra Presidenti e Consiglieri Provinciali, riuniti oggi a Roma in occasione della 34° Assemblea Congressuale UPI. De Pascale succede ad Achille Variati, ex Presidente della Provincia di Vicenza, che ha guidato l'associazione dal maggio 2015. «Le Province devono essere considerate un'opportunità – ha detto il Presidente appena eletto – e Governo e Regioni devono considerare queste istituzioni quali sede naturale per le funzioni amministrative. Certo però – ha sottolineato – che al decentramento delle funzioni devono corrispondere le risorse. L'emergenza finanziaria è ancora la priorità: le risorse per assicurare i servizi, per garantire la sicurezza delle scuole, per la manutenzione dei 130 mila chilometri di rete viaria. E su questo che continueremo a chiedere risposte al Governo, questa è la nostra battaglia principale. Quanto poi alle questioni istituzionali – ha aggiunto - è chiaro che la legge Delrio deve essere al più presto rivista profondamente, perché ormai non è più coerente. Dalla nostra esperienza possiamo dire che il sistema di elezione di secondo grado non funziona, perché produce sui territori un conflitto di interesse tra le funzioni di Sindaco e Presidente di Provincia. Per questo se Governo e Parlamento, proporranno il ritorno all'elezione diretta, avranno il nostro sostegno». Quanto poi all'attuazione dell'autonomia differenziata De Pascale ha sottolineato come «non c'è da parte delle Province una posizione negativa, anche se c'è qualche preoccupazione, purché sia chiaro che maggiore autonomia non deve trasformarsi in egoismo territoriale, perché l'Italia non può crescere se non è unita».



RAVENNA BREVI DI CRONACA

Assistenti sociali
A fine di agosto, un'associazione di assistenti sociali di Ravenna organizza un corso di aggiornamento per i propri soci.

Il nuovo presidente
Michele de Pascale è il nuovo presidente dell'Unione delle Province d'Italia.

De Ciriaco presidente nel 1918
Giuseppe De Ciriaco è stato il primo sindaco di Ravenna nel 1918.

Il nuovo presidente
Michele de Pascale è il nuovo presidente dell'Unione delle Province d'Italia.

INCONTRO
Un incontro tra i presidenti delle provincie italiane.

Chiesa e Stato a novant'anni dai Patti Lateranensi
Commemorazione dei 90 anni dei Patti Lateranensi.

Codice abbonamento: 102219

+RPH DUFKLYERPXLFDWR

• ‡ † È

1RWLJL

0HVVDJJLR GHO 3UHV LGHQWH 0DWV
RFFDVLQRQH GHO FRQJUHVV R GHOO
3URYLQFH G ,WDOLD

9LGH

)RWR

& R P X Q L F D W R

'LVFRU

,O 3UHV LGHQWH GHOD 5HSXEEOLFD 6HUJLR 0DWWDUHOOD
3UHV LGHQWH GHOO 8QLRQH GHOOH 3URYLQFH G ,WDOLD \$FK
VHJXHQWH PHVVDJJLR

&RPXQL

©,Q RFFDVLQRQH GHOD ;;;,9 \$VVHPEOHD FRQJUHVVXDOH G
GHV LGHUR ULYROJHUH XQ FRUGLDOH VDOXWR DL SUHV
DPPLQLVWUDWRUL GHOOH SURYLQFH LWDOLDQH XC
ULQJUDJLDPHQWR SHU O-RSHUD VYROWD D IDYRUH GHL SURSUL WH

R
<RX7XE

/.,WDOLD GL GRPDQL FXL JXDUGD LO WHPD SUHV FHOWR SHU O-\$
O-RULJ]RQWH FRPXQH DO TXDOH WHQGHUH LQ XQD SURV
HTXLOLEUDWD GLVWULEXJLRQH GL FRPSHWQHJH H UHVSQRVDELOLV
GL JRYHUQR VHFRRGR L SULQFLSL FRVWLWXJLRQDOL GL
VXVVLGLDULHWj H EXRQ DQGDPHQWR GHOO-DPPLQLVWUDJLRQH

7ZLWW

È
*RRJOH3

\$ IURQWH GL RELHWWLYL GL VHPSOLILFDJLRQH LVWLWXJLRQDOH
GHOD VSHVD H GL HIILFLHQWDPHQWR DPPLQLVWUDWLYR
PRWLYDWR JOL LQWHUYHQWL GL ULRUGLQR GHJOL DQQL SDV
O-HVLJHQJD GL SUHV LGLDUH DGHJXDWDPHQWH IXQJLRQL GL
LPSHJQDWLYD ULOHYDQJD SHU OD YLWD GHL WHUULWRUL GDOO-HC
DOOD YLDELOLWj FKH LPSDWWDQR GLUHWWDPHQWH VX GLULW
SHUVRQH TXDOL LVWUXJLRQH PRELOLWj VLFXUHJJD

X
,QVWDJ

5HFHQWL HYHQWL FDODPLWRVL KDQQR LQROWUH ULFRUGDWR
FKH LQ XQ-RWWLFD GL FRHVLRQH VRFLDOH H WHU
SURJUDPPDJLRQH GL DUHD YDWD FRQVHQWD GL ULGXUOH OH FR
ULWDUGR H VYDQWDJJLR GL JRQH LQWHUQH H PRQWDQH OD FX
YLWD q VSHVVR VWUHWWDPHQWH FRUHHODWD SURSULR DC
YLDELOLWj VHFRRGDULD GHL WUDVSRUWL H GHOO-DPELHQWH

1HO SHUFRUVR GL UHYLVLRQH RUJDQLFD GHOO-RUGLQDPHQWR GH
H FLWWj PHWURSROLWDQH 2 IUD JOL RELHWWLYL GHO WDY
UHFHQWH SUHVVR OD &RQIHUHQJD 6WDWR &LWWj 2 SRWUj HVVHUH
FRHUHQJD GHO TXDGUR OHJLVODWLYR YLJHQWH DQFK
DOO-DOORFDJLRQH GHOOH IXQJLRQL H GHOOH ULVRUVH QHFHVVI
HVHUFLJLR QRQFKp DOOD OHJLWWLPDJLRQH GHJOL RUJDQL HOH
TXDOL O-\$VVHPEOHD FRQJUHVVXDOH GHOO-8QLRQH QRQ PDQFKHL
LO VXR FRQWULEXWR GL FRQRV FHQJD ULIOHVVRQH H SURSrvWD

&RQ TXHVWL DXVSLFL ULQQRyr D OHL DL 3UHV LGHQWL GHOO
WXWWL L SDUWHFLSDQWL DOO-\$VVHPEOHD LO PLR SL• FRUGL
EXRQ ODYRUR^a

J 5RPD

,O 3UHV LGHQW H JUHWDULD W6RWDPSD	,O 3DOD]]R H O
GHOOD 5HSXEEB QFD DOH	5HVLGHQ]H
%LRJUDILD 1RUPDWLYD H	,QWHUYHQWL
)XQ]LRQL H DWWLRUJDQL]]D]LRQH	&RPXQLFDWL H QRWPH
9LVLWH LVWLWX]LRQD QUVL	3UHQRWD OD YLVLV
\$GHVLRQL SUHVLCW]LRQD XUH GL JDULR	9LVLWH YLUWXDOL
6LPEROL (OHQFR IRUQLWR]HQQGD	*LDUGLQL
2QRULILFHQ]H 'RFXPHQWL	&RQFHUWL
	URVWL
	7HVRUL GHO 4XLULC
&RVWLWX]LRQH GHOOD 3UHV LGHQW H	&RUD]]LHUL
5HSXEEOLFD 'DO DO	&DVWHOSRU]LDQR
\$UFKLYLR VWRULFR	9LOOD 5RVHEHU\
%LEOLRW HFD	

JXLGQRWH OHJDOL

6FULYL DOOD 3UHV LGHQ]D GHOOD 5HSXEEOLFD
ZZZ TXLULQDOH LW

3DOD]]R GHO 4XLULQDOH 5RPD 3LD]]D GHO 4XLULQDOH
7HO)D[

Rai

1HZV 6SRUWY 5DGRL&RUSRI

5\$, (\$6< :(%2/2 7(672

LQGLFH XOWLP RUD RUH SULPD SROLWLFDFHRQRPLD GDOO LWDODD PRQGR FXOWXUH FDOFLR DOWUL VSRLEWUVD

ZZZ VHUYL]LWHO]HVLVGVHDFGUVORU&RUVLW H]P3DULPD VHU DIVEUSLOYPDQD]R&RFL]GSDJD]JZUH QIR W RQUJDJLDUH] ,GLG&RHL \$ =



9\$.

&HUF D LQ 7HOHYLGHR

_7DY VDOGR FRVWL EH

8/7,0 25\$

&ROOH D 8SL SUHVLGLDUH IXQ]

3HUPDQH O HVLJHQJD GL SUH
DGHJXDWDPHQWH IXQ]LRQL GL LP
OD YLWD GHL WHUULWRUL GDOO
FKH LPSDWWDQR GLUHWWDPHQWH
SHUVRQH TXDOL LVWUX]LRQH PRE
SUHVLGHQWH ODWWDUHOOD QHO
GHOO 8SL 8QLRQH SUHRY OQWVW D W H
UHYLVLRQH GHOO RUGLQDPHQWR
PHWURSROLWDQH YD YDOXWDWD C
OHJLVODWLYR YLJHQWH H O DOO
ULVRUVH

7RUQD LQGLHWUR

1DYLDJ LO WHOHYLGHR LQ SRSXS

&\$/&.2 ? 6(5,(\$

/H QRWL]LH GDOOH VTXDGUI
6SRJOLDWRL LQWHUYLVWH H QHZ
GDJOL DOOHQDPHQWL

3DJLQD 3ULPD 6HU

, SURJUDPPL GL WX'

3DJLQD /RWR

(VWUD]LRQL GHO /R

,1)26,60\$

\$EUX]JR /DJLR 0DU
D SDJLQD GL 5DL

\$ SDJLQD GL 5DL

)DL GL 7HOHYLGHR OD] W&KD 6LRP&F 3DJLQD]H&FUHGLWX'EOLFJWj VX T

&RS\ULJKW < 5DL 7XWWL L GLULWWL ULVHUYDWL
(QJLQHHUG E\ 5DL 1HW

Codice abbonamento: 102219

& 1 79 : (%

& 217\$77, 38%/, &, 75

\$FFRQV

&\$/%\$5,\$ &\$7\$1=\$52 &26(1=\$

&52721(

5(**,2 9,%2 (9(17, 9,'(2 58%5,α+(



HRjJmm_jJ jJkg_]k=ER[J
9LQFHQR]R 5XJJLHUR

7J]JmR R]) [= = FQ
O=s_jR = [[= .]Hj]=]F
F_kX R[μE_kk] Fj_
mJ]Js= μ=[PnR]y=l

= .]Hj]=]PQJm= F_
R[jRFF_ 7J]Jm_
R\gjJ]HRm_jR J \=)
j=FF_jH_ Oj= HR [_
=jjJkmR

1J]m= HR kmngj=jJ
,fJ]J— k=[s=m= H:
g=k=k]=mR~ kmj=]RJ
F=jfJjJ

\$gJj=yR_]J Jj=F[Jk
,JjkJnk— mmmJ jR
J =jjJkm=mJ [J gjjk
F_]H=]]=mJ

" 80

,j_sR]FR=~ J[Jmm_ R[]n_s_ (

FHUFD

)(%%5\$,2

| &52721|(32/,7,&\$

9 VWDF

4386)&&) -28)6)77%69 Pubu

,O 3UHV LGHQWH GHOOD 3URYLURF&DJHGLQCEFRQGLW&URVWHSR
&DUFKDDQR SDUWHFLSDWR DOOD ;;,9 \$VVHPEOHD &RQUHV VXD
PDUWHG@ IHEE'XDIDRQVHROEDVVHPEOHWDU D SUHGLGHJQDWLH KBD
YRWDWR SHUQMRJSUHGCHOCVGLRQH FKH UDSSUHVHQWD WXWWH
(È VWDWR HOHWWR DOOÈ XDDQ LOLFWMH QHX RYR VDDVGLRH BVSU KVLCOÈ
5DYHQQD 'H 3DVFDSFK LVOFF SHUHSIDV VLGHQWH GHOOD 3URYL
OÈDVVRFLD]LRQH GDO PDJLLR

í,O PLQLVWUR GHJOL \$IIDUL 5(HULLRQDVÈKHGGDCEHDSXWRRQ ROLHUHV
3XJOLHVH GXUDQWH LO VXR LQWHUYHQWR DOOÈ\$VVHPEOHD GL
GL SHUFRUVL XLWOL DL WHUULWRRQWHHG BKJUBDLGHQVDF KGLQDU:
H FRQGLYLGHUH FRQ JOL DOWUL UDSSUHVHQWDQWL LVWLWX]LR
LQWHUHVH GHOOHÍQRVWUH FRPXQLWÈ

-P KMSGSTM MRX\
UYIWX ERRS 'PMG(

1/ "\$1 < 1 !

5 3529,1&,\$ &527

Codice abbonamento: 102219



2GPVQPG

>EC KP EKVV•

&(4&\$

/(6(1
1**x

5&124x \$.64(&>

41/\$ /x.\$010\$21.×2\$. (4/1 614×01(018\$ x0 x6\$.x\$

q

+1/(\$<x(0'(016x<x((8(06x 52146 &x0(/\$)\$4/\$&x(/\$*\$<x0(/(6(1 /\$22\$

7.6x/\$ 14\$21.×6x&\$&410\$&\$ (&101/x\$ 52(66&\$1.152146 6(&01.1*x\$4\$55(*0\$ 56\$/2\$

2TQXKPEKC GNGV
RTGUKFGPVG 7RK

0QVK\KG R

&QUC VK

xPHQ G PWOGTK WVK

2GPVQP

\$0\$*4\$) (*7\$4'x\$ /('x&\$

)\$4/\$&x('x 67401

QIIK)GDDTCKQ

xPUGTKUEK xPFKTK

6418\$

6KGGP DGGP KN E
RTKOQ VGORQ EC
PGNNC TKRTGUC I
6GCO C %TGICP\G
.COG\KC xPHQTOC

6GPVC KN HWTVQ
WP CUUKEWTC\KQ
SWCNEWPQ EJKCC
EQNVQ EQP NG O
&0 ^

6GPVC KN HWTVQ
WP CUUKEWTC\KQ
SWCNEWPC EJKCC KN
EQNVQ EQP NG O
&0 ^

&CVCP\CTQ DNK
KPVGTHQT\G CNN
xN *KQTPCNG FK &CNCDTK

&CVCP\CTQ %NKV
SWCTVKGTG \$TCF
CTTGUVK G FGPW
5QXGTCVQ9GD

6GORQ FK
TKUVTWVVWT
EGTEC NÆKO
GFKNG OKINK

&QPEGFKVK V
RCWUC FK TG
DGPQUUGTG
VGTOG

xN 2TGUKFGPVG FGNNC 2TQXKP
7IQ 2WINKGUG GF KN EQPUKINK
*KWUGRRG 4GPCVQ &CTEGC JCP
:::x8 \$UUGODNGC &QPITGUUWCN
2TQXKPEG

.GIIK VVVVC NC PQVK\KC

&0 ^

&CVGIQTK&6x&\$

6GOK ECNFK FGN
OQOGPVQ

TGIKQPG

SWGUVQTG FK ECV xPFKTKG

CTVKEQNC TCVO QXC

OGUUC KP UKEWT

CUUGUUQTG TGIK

XCNQTG EQDRNG

CIGPVK FGN EQOOK

\$46x&1.x &144(. \$6x

'GNGIC FK 7IQ 2WINKGUG C 4GPCVQ &C
IGPGTCNG FGNN 7RK

&0 ^

5EWQNC 2WINKGUG C 4QOC RGT KPEQI
&0 ^

xN RTGUKFGPVG FGNNC 2TQXKPEKC 2W
FKUECTKEC UWN VGTTKVQTKQ

&0 ^

\$NVTG PQVK\KG

La giornata

VENEZIA A poche ore dalla presentazione delle bozze d'intesa di Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna in Consiglio dei ministri (la seduta potrebbe essere anticipata alle 19 di domani), con l'inasprirsi del confronto non solo tra i partiti ma soprattutto tra Nord e Sud, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella interviene chiedendo equilibrio ed il rispetto dei principi costituzionali: «L'Italia di domani è l'orizzonte comune al quale tendere in una prospettiva di equilibrata distribuzione di competenze e responsabilità fra i livelli di governo, secondo i principi costituzionali di autonomia, sussidiarietà e buon andamento dell'amministrazione» ha scritto il Presidente nel messaggio inviato all'Unione delle province d'Italia.

Per Mattarella «a fronte di obiettivi di semplificazione istituzionale, di revisione della spesa e di efficientamento amministrativo, che hanno motivato gli interventi di riordino degli anni passati, permane l'esigenza di presidiare adeguatamente funzioni di delicata e impegnativa rilevanza per la vita dei territori, dall'edilizia scolastica alla viabilità, che impattano direttamente su diritti pri-

Monito di Mattarella su scuola e viabilità Zaia: «Siamo nel solco della Costituzione»

Consiglio dei ministri anticipato a domani

mari delle persone, quali istruzione, mobilità, sicurezza».

Parole che invitano a procedere con cautela e pur tuttavia accolte in modo positivo dal governatore Luca Zaia, secondo cui «il messaggio del Presidente, nella parte in cui parla di autonomia e sussidiarietà, contiene significative positività». E il governatore aggiunge: «Mattarella parla di competenze e responsabilità: quella a cui puntiamo è un'autonomia vera, con una reale assunzione di responsabilità». Il rispetto della Carta? «Nel nostro cammino, fin dal referendum dell'ottobre 2017 ci siamo rigorosamente mossi nel solco della Costituzione. E continueremo a farlo».

Resta da capire, però, quanto lungo sarà il cammino in questione. Ormai pare assodato che il prossimo Consiglio dei ministri non sarà affatto decisivo, come lasciato intendere dal premier Conte e dal vicepremier Salvini nella loro conferenza stampa natalizia: si tratterà di un passaggio importante, certo, ma tutto sommato interlocutorio visto che Conte, dopo aver ricevuto dal ministro degli Affari regionali Erika Stefani le bozze con la sintesi del confronto tra le Regioni e i mi-



Mattarella Serve equilibrata distribuzione di competenze e responsabilità fra i livelli di governo

nisteri, avvierà a sua volta un negoziato con i tre governatori per capire se siano o meno disponibili alla firma («Non firmerò mai un'intesa annacquata» ha sempre avvertito Zaia). L'orizzonte, così, sembra protrarsi alla primavera inoltrata.

«La Lega farà il suo lavoro, cioè quello di chiedere che venga attuato il contratto di governo. Quello dell'autonomia è un tema senza confini geografici: avere competenze significa avere spazi di decisione più vicini al territorio, con maggior controllo di attività e responsabilizzazione» ha ribadito ieri Stefani, mentre il Pd apre il fuoco coordinato: «Non c'è alcun accordo» (Stefano Fracasso); «La Lega non ha più alibi, è la principale responsabile del mancato accordo» (Alessandra Moretti); «Residuo fiscale e 9/10 erano fake news» (Roger De Menech); «Rischiamo un san Valentino da cuori spezzati» (Orietta Salemi); «Nessuno sa nulla, sembra affare privato di Zaia» (Diego Zardini). Ma l'ex parlamentare dem Simonetta Ruibinato li bacchetta tutti: «Chi specula sulle difficoltà non sta facendo l'interesse dei veneti».

Ma.Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La giornata

Monito di Mattarella su scuola e viabilità Zaia: «Siamo nel solco della Costituzione»

Consiglio dei ministri anticipato a domani

VENEZIA A poche ore dalla presentazione delle bozze d'intesa di Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna in Consiglio dei ministri (la seduta potrebbe essere anticipata alle 19 di domani), con l'inasprirsi del confronto non solo tra i partiti ma soprattutto tra Nord e Sud, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella interviene chiedendo equilibrio ed il rispetto dei principi costituzionali: «L'Italia di domani è l'orizzonte comune al quale tendere in una prospettiva di equilibrata distribuzione di competenze e responsabilità fra i livelli di governo, secondo i principi costituzionali di autonomia, sussidiarietà e buon andamento dell'amministrazione» ha scritto il Presidente nel messaggio inviato all'Unione delle province d'Italia.

Per Mattarella «a fronte di obiettivi di semplificazione istituzionale, di revisione della spesa e di efficientamento amministrativo, che hanno motivato gli interventi di riordino degli anni passati, permane l'esigenza di presidiare adeguatamente funzioni di delicata e impegnativa rilevanza per la vita dei territori, dall'edilizia scolastica alla viabilità, che impattano direttamente su diritti pri-

mari delle persone, quali istruzione, mobilità, sicurezza».

Parole che invitano a procedere con cautela e pur tuttavia accolte in modo positivo dal governatore Luca Zaia, secondo cui «il messaggio del Presidente, nella parte in cui parla di autonomia e sussidiarietà, contiene significative positività». E il governatore aggiunge: «Mattarella parla di competenze e responsabilità: quella a cui puntiamo è un'autonomia vera, con una reale assunzione di responsabilità». Il rispetto della Carta? «Nel nostro cammino, fin dal referendum dell'ottobre 2017 ci siamo rigorosamente mossi nel solco della Costituzione. E continueremo a farlo».

Resta da capire, però, quanto lungo sarà il cammino in questione. Ormai pare assodato che il prossimo Consiglio dei ministri non sarà affatto decisivo, come lasciato intendere dal premier Conte e dal vicepremier Salvini nella loro conferenza stampa natalizia: si tratterà di un passaggio importante, certo, ma tutto sommato interlocutorio visto che Conte, dopo aver ricevuto dal ministro degli Affari regionali Erika Stefani le bozze con la sintesi del confronto tra le Regioni e i mi-



Mattarella
Serve
equilibrata
distribuzione
di
competenze
e
responsabilità
fra i livelli
di governo

nisteri, avvierà a sua volta un negoziato con i tre governatori per capire se siano o meno disponibili alla firma («Non firmerò mai un'intesa annacquetta» ha sempre avvertito Zaia). L'orizzonte, così, sembra protrarsi alla primavera inoltrata.

«La Lega farà il suo lavoro, cioè quello di chiedere che venga attuato il contratto di governo. Quello dell'autonomia è un tema senza confini geografici: avere competenze significa avere spazi di decisione più vicini al territorio, con maggior controllo di attività e responsabilizzazione» ha ribadito ieri Stefani, mentre il Pd apre il fuoco coordinato: «Non c'è alcun accordo» (Stefano Fracasso); «La Lega non ha più alibi, è la principale responsabile del mancato accordo» (Alessandra Moretti); «Residuo fiscale e 9/10 erano fake news» (Roger De Menech); «Rischiando un san Valentino da cuori spezzati» (Orietta Salemi); «Nessuno sa nulla, sembra affare privato di Zaia» (Diego Zardini). Ma l'ex parlamentare dem Simonetta Ruibinato li bacchetta tutti: «Chi specula sulle difficoltà non sta facendo l'interesse dei veneti».

Ma.Bo.

Lo scontro

● Dopo un periodo di relativa quiete, con l'avvicinarsi della firma dell'intesa sta esplodendo lo scontro politico, tra i partiti e lungo l'asse Nord-Sud

● Regioni, intellettuali e industriali del Mezzogiorno temono che la «secessione dei ricchi» finisca per aggravare ancora di più il divario tra il Nord e il Sud del Paese



L'intervento di **Antonio Pompeo** all'assemblea































